



Movimento 5 Stelle  
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna  
Assemblea legislativa  
Fascicolo: 2020.2.4.1.802  
AL/2020/13702 del 16/07/2020

**OGGETTO 1152**

Bologna, 14 luglio 2020

Al Presidente  
dell'Assemblea legislativa regionale

Con. Emma Petitti

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **premesse che**

- nella nostra regione sono presenti ed attivi punti nascita collocati presso strutture ospedaliere nelle quali non è tuttavia operativo un reparto di neonatologia;
- questa condizione è comune ai punti nascita operanti in deroga ai sensi delle Delibera della Giunta regionale n. 1112 del 2017 – al di là delle sospensioni temporanee dal servizio derivanti dall'emergenza da Covid-19 – per la quale, comunque, «[...] in ogni punto nascita [...] debba] essere garantito un luogo fisico con le idonee attrezzature dove il personale competente con le appropriate procedure possa prontamente rianimare e stabilizzare un neonato” condizione alla quale concorre come elemento imprescindibile “ il collegamento effettivo, funzionale e organizzativo con una unità ospedaliera di neonatologia/terapia intensiva neonatale”
- è questo il caso dell'Ospedale di Cento, un punto nascita della rete spoke della Regione Emilia-Romagna, nella quale, dal 2014 in poi si è registrata la più significativa contrazione del numero dei parti realizzati annualmente, con un trend doppio rispetto a quello complessivo nella Regione (- 11% di parti in Emilia-Romagna fra il 2013 ed il 2014, a fronte di un – 22,6% nelle strutture spoke e di “solo” – 3,0% negli hub);
- Cento, in particolare, è collocato fra i punti nascita nei quali il calo dei parti nel quinquennio è più rilevante (-34,9%): per ogni tre bambini nati nel 2014 presso l'ospedale di Cento (498), ne sono venuti alla luce solo due nel 2018 (324);
- Il risultato, comune ad altri punti nascita spoke nella regione, pur con intensità diverse, non è ovviamente ascrivibile solo al complessivo calo delle nascite, ma è, comprensibilmente legato ad aspetti specifici, quali il diverso grado di articolazione dei servizi presenti nei punti hub, fra i quali gioca un ruolo particolarmente rilevante la U.O di neonatologia;



Movimento 5 Stelle Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

### **premessato che**

- la scelta di individuare come luogo per il parto un ospedale in cui esista un reparto di neonatologia è tuttavia amplificata anche dalle modalità di trasporto, nei casi di necessità, verso i punti hub, che risulta avvenire, nel caso di Cento, con ambulanza attrezzata, verso la struttura di Cona e con il solo neonato, senza l'accompagnamento da parte della neomamma;
- questo aspetto sembra, realisticamente, incidere con forza sulla scelta di strutture per procedere al parto diverse da quella di Cento – riducendone quindi in modo improprio il numero – e potrebbe essere superato se, nei casi di necessità, **il trasporto verso il reparto di neonatologia di Ferrara avvenisse prevedendo anche l'accompagnamento della mamma;**
- non si deve sottovalutare che il bacino d'utenza del punto nascita di Cento risponde ad un territorio ampio, costituito anche da partorienti provenienti da Comuni della bassa nordoccidentale bolognese, quali Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore e Pieve di Cento;

### **interroga la Giunta regionale per sapere:**

se intenda intervenire affinché, a fronte della di necessità di intervento dei servizi di neonatologia, il trasporto dei neonati dalle strutture che ne siano prive possa avvenire prevedendo anche l'accompagnamento della neomamma, qualora le sue condizioni di salute lo consentano

La Consigliera

*Silvia Piccinini*

**Primo Firmatario:**

Silvia Piccinini